

lavoro

Metalmecanici, nuovo aumento di 137 euro

C.Cas.

L'ultima tranche di aumento del contratto dei metalmecanici sarà in media di 137,52 euro. A calcolarla sono i sindacati di categoria, Fiom, Fim e Uilm che avevano firmato con Federmeccanica e Assital l'accordo per il rinnovo del contratto 2021-2024. L'intesa aveva stabilito il conguaglio ex post, in base all'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato, al netto dei beni energetici importati (Ipcn Nei), reso noto ieri dall'Istat e pari al 6,9% per il 2023. Martedì è previsto un incontro tra le parti per definire le tabelle, ma l'aumento medio dell'ultima tranche, secondo il calcolo dei sindacati è di 137,52 euro per il livello C3 (ex quinto livello): la clausola di salvaguardia fa sì che l'aumento scatti automaticamente nella busta paga di giugno. Oltre alle tabelle dei minimi, saranno calcolate anche le nuove indennità di trasferta e di reperibilità con il valore aggiornato. La nuova tranche fa salire a 311 (310,9) euro l'aumento complessivo del contratto 2021-2024, distribuito in 4 tranche: 25 euro, 25 euro, 123,4 euro e 137,5 euro. Si tratta di un incremento di oltre il 16%, più alto del 15% ottenuto dai bancari Abi.

Come spiegano da Federmeccanica «gli adeguamenti retributivi dei minimi di garanzia riconosciuti nella vigenza del contratto non hanno precedenti e non hanno eguali», spiega la Federazione che ribadisce la validità del modello definito con l'ultimo contratto: «Il modello di adeguamento ex post è risultato essere un'importantissima tutela per i lavoratori nel momento per loro più difficile a causa dei picchi di inflazione». Per il segretario generale della Fiom Cgil, Michele De Palma la contrattazione, alla fine, si rivela «lo strumento migliore per rafforzare i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, ma è necessario che il governo faccia la propria parte detassando gli aumenti contrattuali». Ferdinando Uliano che guida la Fim Cisl, aggiunge come «la clausola di salvaguardia, consente di ottenere aumenti superiori ai 35 euro pattuiti al momento della stipula».

Il conguaglio arriva a ridosso della scadenza del contratto dei metalmecanici che è fissata per la fine di questo mese. Nel frattempo, imprese e sindacati hanno già avviato il negoziato per il rinnovo 2024-2027, per il quale i sindacati hanno chiesto un aumento di 280 euro nella loro piattaforma. Una richiesta che, arrivando dopo una fase di ingenti aumenti per il settore ha portato Federmeccanica a suggerire «di confrontarsi con la realtà, che non va mai persa di vista». In tutti i suoi aspetti. Sono già state previste quattro giornate d'incontro: 18 e 27 giugno e 11 e 26 luglio. L'obiettivo dei sindacati sarebbe partire proprio dalla parte economica. Per le imprese che stanno ancora finendo di corrispondere incrementi dell'ultimo contratto senza eguali nella storia, l'impostazione non sembra condivisibile.